



Relazione al Bilancio Associativo

Consiglio Nazionale del 26 marzo 2022

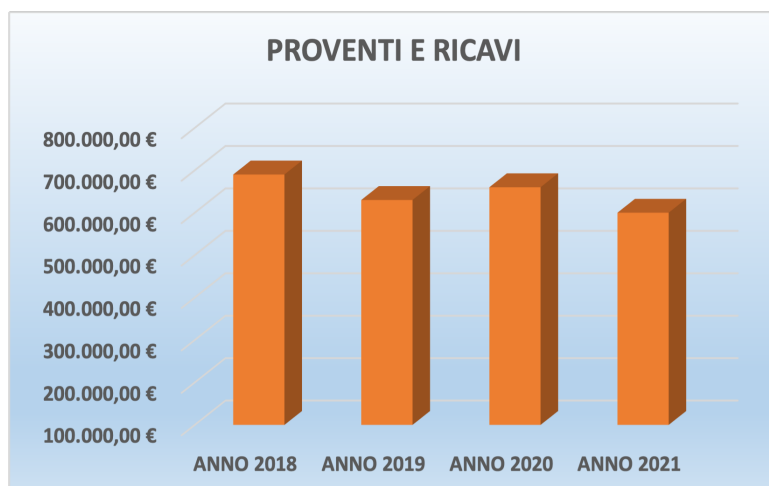
Bilancio Consuntivo 2021

Il bilancio 2021 continua purtroppo ad essere segnato dalle conseguenze causate dall'emergenza sanitaria Covid19 che anche per il 2021 ha segnato le nostre vite. A livello economico presenta un utile di esercizio per €. 7.332,24 risultato positivo raggiunto grazie ad un importante lavoro di fundraising e grazie alla ripresa dell'attività progettuale post lockdown.

I ricavi ammontano a €. 395.845 a cui va aggiunto il patrimonio vincolato per progettualità approvate nel corso dell'anno che termineranno nei prossimi anni per un importo pari a € 200.691

Nello specifico è utile sottolineare alcuni aspetti:

- in primo luogo la previsione sui ricavi da quote associative sulle quali prudenzialmente avevamo fatto una previsione decisamente negativa a causa della pandemia ma che alla fine ha prodotto un risultato nettamente migliore (+11.000€), seppur decisamente lontano dai numeri del 2019;

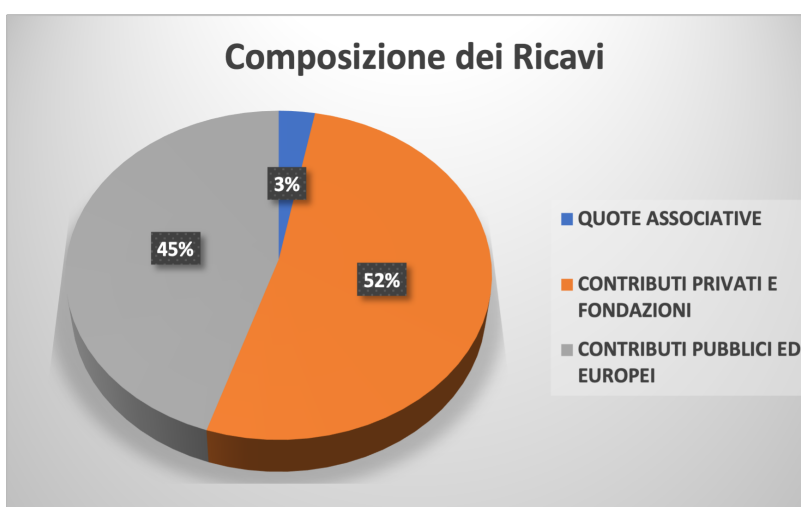


- in secondo luogo persiste il significativo ritardo nell'erogazione dei saldi per quelle progettualità che si sono concluse negli anni precedenti e che purtroppo non hanno ancora completato l'iter di verifica o liquidazione da parte degli organi competenti, costringendoci ad anticipare importanti somme. A questi si sono aggiunte nel corso dell'anno ulteriori progettualità e di conseguenza anticipi a carico dell'associazione;
- per fronteggiare queste minori entrate l'associazione è stata impegnata in una significativa attività di ricerca di nuove fonti di finanziamento: grazie ai fondi straordinari messi a disposizione dallo Stato e dalla regione Emilia Romagna per l'emergenza sanitaria, unitamente all'ottenimento di nuovi contributi pubblici nazionali oltretutto da privati e fondazioni. Fondamentale è stata la collaborazione per i progetti



finanziati dalla Viiv Healthcare, dal Ministero del Lavoro e Pol. Sociali, dall'Unar e dalla comunità Europea. Infine con il proseguimento della campagna nazionale di fundraising che nel corso del 2021 ha consentito di raggiungere ottimi risultati grazie in primis alla collaborazione con Coop Italia.

La composizione dei ricavi includendo i fondi per i progetti accantonati è dunque pari a €. 596.536 al di sopra di quanto preventivato (+37%) ma inferiore al consuntivo 2020 (-10%) e risulta



composta: solo un 3% da quote associative trasferite dai comitati territoriali e dalle associazioni affiliate, per circa il 52% da contributi privati e fondazioni attraverso il contributo della Viiv Healthcare, Coop Italia, il 5x1000 ed altre donazioni da privati, infine per il 45% da contributi pubblici Ministeriali, UNAR e della comunità Europea. I contributi raccolti sono stati impiegati per la realizzazione di campagne informative, e di specifici

progetti ed attività formative per i comitati territoriali e per le socie e i soci, consentendo all'associazione di consolidarsi e sviluppare le proprie iniziative e progettualità.

Per quanto riguarda i crediti rappresentati da quote associative al 31-12-2021 il totale delle quote non incassate ammontava a €. 12.053 inferiori anche in questo caso rispetto alle annualità precedenti per i motivi esposti in precedenza, importo quasi totalmente riscosso in questi primi mesi dell'anno.

Sul fronte dei costi l'anno 2021 ha visto confermata sia l'ottimizzazione delle risorse così come prevista in sede di bilancio preventivo sia una grande attenzione nel rispettare le indicazioni previste dallo stesso previsionale.



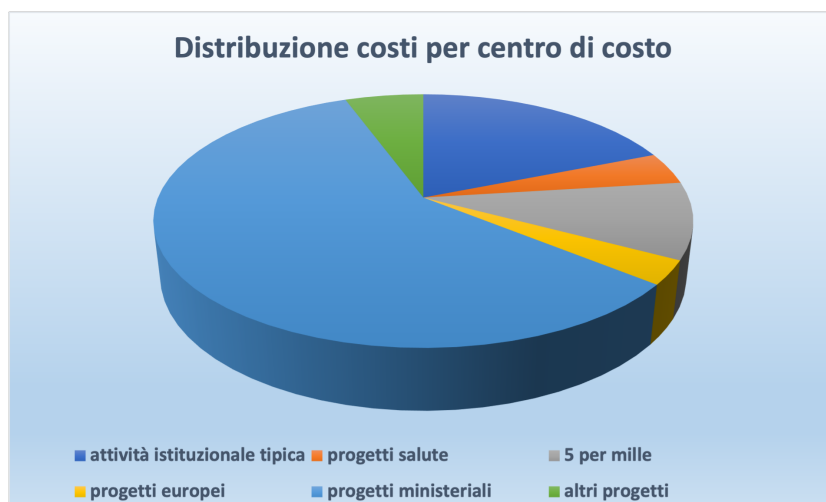
I centri di costo

Nel centro di costo dedicato all'attività istituzionale tipica si può trovare rappresentata tutta la situazione analizzata in precedenza. Fondamentale è stato il lavoro di riduzione dei costi, l'implementazione dell'attività di fundraising e la ricerca di nuove progettualità.

Alcune specifiche da fare sono le seguenti:

- alcune voci possono sembrare inferiori al preventivo ma soltanto perché sono ripartite in altri centri di costo progettuali come cofinanziamento e viste le importanti progettualità nelle quali siamo impegnati risulta ancor più evidente l'impegno a cofinanziare;
- le spese per viaggi e trasferte sono inferiori al preventivo (-30%) e comprendono all'interno spese per progettualità per le quali non è stato fatto un centro di costo specifico e che trovano compensazione dalla voce "contributi da privati". Ridotte risultano essere anche le spese telefoniche ed i costi per la sede;
- troviamo in diverse voci le attività che fanno riferimento alla promozione delle campagne, di tutte le attività online nazionali oltreché del 5x1000;
- infine ritroviamo spese e ricavi per progettualità per le quali non sono stati creati centri di costo specifici.

I ricavi sono rappresentati per il 15% dagli incassi del tesseramento e per il 52% da contributi privati derivanti dalle iniziative di fundraising, da contributi associativi e altre iniziative di raccolta fondi. Infine per il 33% da contributi pubblici: nello specifico si tratta dei contributi da parte del Min. delle Pol. Sociali e della regione Emilia Romagna a sostegno delle attività delle associazioni nazionali a causa dell'emergenza Covid19



Nel centro di costo dedicato ai progetti salute hanno trovato realizzazione progettualità che hanno visto la collaborazione con alcuni comitati per la realizzazione di test rapidi nei propri territori, oltre all'acquisto di materiali di prevenzione ed a campagne specifiche.



Nel centro di costo dedicato al 5x1000 i fondi sono stati impiegati per realizzare un'importante campagna informativa e di sensibilizzazione nazionale in occasione della giornata mondiale per la lotta all'omo-bi-transfobia che ha coinvolto tutti i comitati territoriali e che ha visto un'ampia diffusione nazionale, *"Liberati da omofobia, lesbofobia, bifobia, transfobia e afobia. Vaccinati contro l'odio"*, oltre al supporto legale e ad altre iniziative quotidianamente messe in campo per combattere l'omo-bi-transfobia e sostenere la nostra comunità.

Per i centri di costo dedicati ai progetti conclusi o in essere mi preme sottolineare che l'ottimo lavoro del gruppo progetti e di chi li ha coordinati, ha conseguito importanti risultati e consentito la realizzazione di molteplici iniziative. Un'attività progettuale che nonostante i postumi della pandemia ha saputo riorganizzarsi e procedere con successo come testimoniato non solo dai rendiconti ma anche dalle iniziative prodotte e che si svolgeranno nei prossimi anni.

Si sono conclusi sia il progetto Integrate (finanziato dalla comunità europea) la cui rendicontazione è stata approvata e già saldata; sia il progetto "HP" finanziato dal Ministero del Lavoro delle politiche sociali riguardante azioni di peer education per la cultura della salute sessuale e della prevenzione. Il più corposo progetto mai realizzato da Arcigay, che è stato relazionato e rendicontato al ministero ma la cui revisione purtroppo non è ancora iniziata a causa dei ritardi ministeriali.

Si sono concluse inoltre le attività del progetto "LGBT Youth Wellbeing" finanziato dalla regione Emilia Romagna e finalizzato alla realizzazione di azioni positive per la promozione del benessere giovanile e la riduzione del disagio: la cui relazione e rendicontazione conclusive sono state inoltrate.

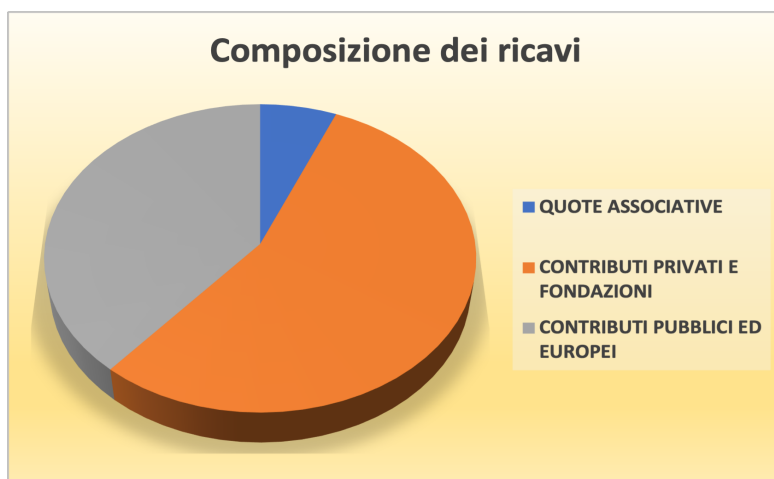
Proseguono invece le iniziative del progetto "America Centrale" finanziato dalla comunità europea in cui siamo partner della onlus Terra Nuova, finalizzato a contribuire alla promozione della democrazia e dei diritti umani nel centro America che si concluderà nel corso del 2022.

Infine abbiamo realizzato il progetto UBUNTU finanziato da Unar nell'ambito delle iniziative per la settimana contro il razzismo.



Bilancio Preventivo 2022

Il bilancio preventivo 2022 è stato elaborato sulla base dei dati in nostro possesso e sul principio della storicità dei movimenti con grande attenzione alle ricadute che l'emergenza sanitaria Covid19 continua a produrre. Tutta la struttura di bilancio è stata improntata a criteri di equilibrata prudenza, così da mettere ulteriormente al riparo l'associazione rispetto all'andamento futuro, ed è il risultato di una programmazione economica strutturata nel corso degli anni che ha saputo guardare oltre la singola annualità con una prospettiva temporale più lunga.



Le fonti di ricavo da sottolineare sono rappresentate dalla ripresa del tesseramento, dall'attività di fundraising, dal contributo per progetti salute dalle fondazioni Viiv Healthcare e Gilead, dal progetto "America Centrale" finanziato dalla commissione Europea e infine da una nuova progettualità "Centri antidiscriminazioni territoriali" finanziata da UNAR.

Saremo impegnati nella conferma e nella ricerca di nuove risorse attraverso le quali finanziare le attività della nostra associazione, come avviato e dimostrato nei bilanci consuntivi fin qui approvati, ampliando così i progetti e le attività oggi descritte e preventivate ma anche dando maggiore solidità all'attività istituzionale con finanziamenti privati continuativi e rilanciando il tesseramento nazionale, quale occasione concreta per sostenere tutti i comitati ed i servizi Arcigay.

Per questi scopi proseguiremo e investiremo nella campagna di fundraising ricercando nuovi donatori (privati e aziende), promovendo le attività e i servizi che la nostra associazione realizza a livello nazionale e consolidando l'attività del gruppo progetti che attraverso una pianificazione biennale ha saputo concretamente mettere al riparo il bilancio e le attività della nostra associazione.

Nostra massima attenzione sarà quindi rivolta a ricercare nuovi contributi e finanziamenti in ambito europeo, a proseguire nella promozione del 5x1000 con una nuova campagna, proseguendo nel conseguimento dei finanziamenti pubblici, nuove progettualità e collaborazioni da costruire con UNAR e attraverso nuove attività con fondazioni e aziende grazie ai quali sarà possibile reperire risorse da investire nei comitati territoriali e in collaborazione con altre associazioni.



Contemporaneamente alla ricerca di nuove fonti di finanziamento deve proseguire quell'opera di ristrutturazione e gestione che abbiamo definito come "flessibile", ovvero connessa sempre con le progettualità di volta in volta approvate.

Nel corso del 2022 investiremo risorse in alcune importanti attività ed iniziative:

- campagna nazionale di fund-raising e raccolta fondi 5x1000;
- ristampa e distribuzione di bandiere Arcigay a tutti i comitati;
- promozione e sostegno delle attività di Arcigay per la rete giovani ed in occasione del coming out day;
- una campagna per la lotta all'omo-bi-transfobia in vista del prossimo 17 maggio e supporto per azioni e cause legali nazionali;
- attività di formazione dei volontari e delle volontarie nei diversi comitati e territori;
- valorizzazione delle politiche di genere all'interno di Arcigay con anche apposite campagne come quella per l'8 marzo;
- l'acquisto e la distribuzione di materiale di prevenzione e informazione in occasione del 1 dicembre con annessa campagna nazionale;
- consolidamento delle attività della rete settori salute e HIV, attraverso formazioni, produzione di materiali e interventi in loco;
- promozione e realizzazione di iniziative in ambito sportivo per la lotta e il contrasto ad ogni forma di omo-bi-transfobia.

Questo bilancio preventivo vuole rappresentare una ripartenza delle attività e delle iniziative dell'associazione dopo due anni profondamente segnati dall'emergenza sanitaria che ne hanno provocato in molti casi e per lungo tempo la sospensione.

Un bilancio che con uno sguardo proiettato al futuro cerca di disegnare le strategie e le linee guida del prossimo triennio in un'ottica positiva e di rilancio, rivolta ad incrementare la presenza e le attività di Arcigay sul territorio e a migliorare il benessere delle persone lesbiche, gay, bisessuali e transessuali.

Bologna, 17 marzo 2022

il Tesoriere Nazionale